



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITIMITA' SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

- 3 OTT. 2018

Reg. N° 1 Foglio N° 95

Il Direttore



Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana

- 5 SET. 2018

N. 122

D.D. n. 1629 del 27 AGO, 2018

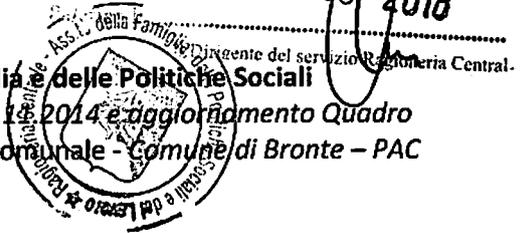
REGIONE SICILIANA - DIREZIONE CENTRALE
Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Visto l'Assunto impegno pluriennale
di cui al n. 6 di € 491.649,49
di cui € 180.691,47 sul cap. 582023
es. fin. 2018 e € 310.988,32
corrispondenti capitoli fino all'es. fin. 2019
numero n. 30 AGO 2018



Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Decreto di revoca della sospensione dell'efficacia del D.D. n. 2305 del 3.12.2014 e aggiornamento Quadro economico - Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale - Comune di Bronte - PAC Salvaguardia 6.3.1 FAM

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9";
- Visto il decreto del Presidente della Regione n. 703 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali all'Ing. Salvatore Gligione;
- Visto il D.D. n.1641 del 4/07/2016 con cui il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 "/Gestione Fondi Extraregionali/" alla D.ssa Cristina Pecoraro;
- Visto il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge 8 maggio 2018, n. 8 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;
- Vista la legge regionale n. 8 maggio 2018 n.9 - Bilancio di Previsione Regione Siciliana - per il triennio 2018/2020;
- Vista la L.R. n. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l'istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;
- Vista la L.R. n. 22 /86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- Vista la L.R. n. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;
- Visto l'art. 1, comma 1250 della L. 296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;
- Visto l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;
- Visto il Trattato Istitutivo della Commissione Europea;

- **Visto il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;**
- **Visto il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese;**
- **Visto il Decreto Del Presidente Della Repubblica 03/10/2008, n. 196 relativo al "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".**
- **Viste le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;**
- **Visto il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;**
- **Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6 luglio 2009;**
- **Visto il Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1 ° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;**
- **Visto il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;**
- **Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 per le politiche regionali di sviluppo approvato dalla Commissione Europea con la decisione del 13.7.2007;**
- **Visto l'obiettivo operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita - lavoro;**
- **Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 6.8.2013 "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Piano Azione e Coesione PAC Salvaguardia – Misure di accelerazione della spesa I Fase" con la quale è stata approvata la Tabella n. 2 "Riprogrammazione del POR (all'interno degli Assi) e Piano di Salvaguardia";**
- **Visto il D.D. n 1508 del 18.10.2013, registrato alla Corte dei Conti il 16.1.2014 reg. 1 fg. 1, con il quale è stato approvato il nuovo piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido e/o micro-nido comunali di cui agli allegati elenchi "A" e "B" parti integranti del decreto in questione, con le modalità in premessa riportate secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008;**
- **Visto il D.D. n. 2295 del 20.12.2013 registrato alla Corte dei Conti il 17.2.2014 reg. 1 fg. 13 con il quale è stata approvata la pista di controllo specifica per il macroprocesso "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linea di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita – lavoro;**
- **Considerato che all'interno del succitato piano è stata inserita l'iniziativa del Comune di Bronte per i lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale con una assegnazione, per lavori e forniture previste, di € 541.529,79 ed un cofinanziamento minimo a carico del Comune di € 49.850,00, così come indicato nell'allegato "A" del succitato D.D. n. 1508 del 18.10.2013;**

- **Visto l'R.S. n. 607 del 18.3.2014, vistato dalla Ragioneria Centrale al n. del ,con il quale, tra l'altro, è stato disposto l'impegno della somma di € 10.000.000,00 sul Cap. 582021 e di € 5.000.000,00 sul Cap. 582023 per l'esercizio finanziario in corso ai fini della copertura finanziaria degli interventi previsti nell'allegato "A" del succitato D.D. n. 1508 del 18.10.2013;**
- **Visto il D.D. n. 2305 del 3.11.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 1.12.2014 reg. 1 fg. 191 con il quale è stato concesso un contributo in favore del Comune di Bronte per i lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_12524, CUP D91E08000010006, con una assegnazione di € 491.679,79 ed un cofinanziamento a carico del Comune di € 49.850,00 così come previsto dalla deliberazione di G.M. del Comune di Bronte n. 74 del 24.7.2014 e contestuale imputazione della spesa sul Capitolo 582023(interventi a valere su Pac Salvaguardia);**
- **Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 7.10.2014 che ha ridotto il peso sul PO FESR 2007/2013 per la linea di intervento in questione da 10MEuro a 5MEuro;**
- **Vista la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 18.02.2015, che ha disposto l'incremento sul programma PAC Salvaguardia per la linea di intervento parallela e corrispondente, dai previsti 5MEuro ai necessari 10MEuro, restituendo la completa copertura finanziaria al programma regionale in questione;**
- **Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 180 del 21.07.2015 e n. 202 del 18.02.2015, con le quali si è disposta, alla luce della riprogrammazione ai sensi dell'art.1 commi 122 e 123 della L. 190/2014, la rimodulazione del programma PAC Salvaguardia proposta con la nota prot. 9867 del 28.05.2015 del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione(Allegato A alla Deliberazione) con una riduzione per la linea 6.3.1FAM da 10.000.000,00 ad € 7.122.726,76 (Allegato 6 della nota prot. 9867 del 28.05.2015);**
- **Visto l'R.S. n. 2571 del 26.10.2015 con il quale è stato disposto l'impegno di € 2.122.726,76 sul Cap. 582023 – U.2.03.01.02.003 del bilancio regionale per l'es.fin. 2015 a parziale copertura del contributo per gli investimenti necessari (spese in conto capitale per lavori e/o forniture) al potenziamento del servizio di nido comunale nei comuni presenti nell'allegato Ab del D.D. n. 1508 del 18.10.2013;**
- **Preso atto che la succitata riduzione ha riguardato gli interventi inseriti nel programma a valere sulle risorse previste dal PAC Salvaguardia (con imputazione sul Cap. 582023) ricadenti nelle fattispecie di cui alle colonne f) e g) dell' Allegato 5 alla nota prot. n. 9867 del 28.05.2015, ovvero rispettivamente "Progetti con solo decreto di finanziamento2 e "Progetti senza decreto di finanziamento";**
- **Considerato, che alla luce di ciò, le suddette deliberazioni hanno di fatto eliminato la copertura finanziaria degli interventi inseriti nel programma di finanziamenti in questione a valere sul PAC Salvaguardia e ricadenti nelle due succitate fattispecie tra i quali quello afferente l'iniziativa del Comune di Bronte;**
- **Visto il D.D. n. 2569 del 26.10.2015, con il quale è stata disposta la sospensione dell'efficacia del D.D. n. 2305 del 3.11.2014 di concessione del finanziamento in favore del Comune di Bronte per i lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale per il quale le due deliberazioni di Giunta Regionale n. 180 del 21.07.2015 e n. 202 del 10.08.2015 hanno tolto la copertura finanziaria;**
- **Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 dell'11.05.2016 con la quale è stato riapprovato l'elenco degli interventi ricadenti nel PAC Salvaguardia, approtando, per la linea di intervento in questione, 6.3.1FAM, le necessarie correzioni, ripristinando di fatto la copertura finanziaria per il Comune di Bronte e inserendo la stessa nel succitato elenco definitivo dei progetti ammessi a finanziamento sul programma;**
- **Visto il D.D. n. 1393 /2018 del 16.07.2018 del Ragioniere Generale del Bilancio e Tesoro con il quale si è provveduto alla variazione di bilancio della somma di € 491.679,79 di cui € 180.691,47 imputabile nell'esercizio finanziario 2018 ed € 310.988,32 imputabile nell'esercizio finanziario 2019, utile, tra l'altro, alla rinnovata copertura finanziaria per l'intervento in questione in favore del Comune di Bronte ;**
- **Vista la nota prot. n. 26970 del 4.12.2017 con la quale il Comune di Bronte ha trasmesso la attestazione del Sindaco in merito alla conferma dell'interesse alla realizzazione dell'intervento in**

questione e il crono programma delle attività manifestando la necessità che il progetto venga adeguato al prezzario regionale vigente;

- Vista la nota prot. n. 10486 del 26.04.2018 con la quale il Comune di Bronte ha trasmesso copia del progetto aggiornato in data 29.03.2018 ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato con D.Lgs. n. 56/2017 ed ex prezzario Regionale anno 2018;
- Visto la Deliberazione di G.M. n. 50 del 24.04.2018 con la quale il Comune di Bronte approva in linea amministrativa il progetto per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale Asilo nido comunale approvato in linea tecnica dall'U.T.C. di Bronte con parere n. 1057/U.T.C. del 30.03.2018, riconfermando, nella stessa, l'impegno al cofinanziamento a carico del Bilancio comunale per l'anno 2018 della somma di € 49.850,00, che presenta il seguente Quadro Economico::

Tipologia	Costo
Lavori a base d'asta	443.207,98
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	13.779,32
TOTALE LAVORI	456.987,30
Somme a disposizione	
IVA al 10% sui lavori	45.698,73
Oneri accesso discarica	12.000,00
Spese pubblicazione bando di gara	2.000,00
Spese tecniche 2% sui lavori	9.139,75
Spese tecniche geologo + IVA e Cassa	2.760,00
Spese per indagini geognostiche e geotecniche	2.000,00
Spese tecniche collaudo + IVA e Cassa	4.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti 5%	6.944,01
TOTALE	541.529,79

- **Ritenuto**, alla luce di ciò, che nulla osta alla riattivazione del contributo in favore del Comune di Bronte per i lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_12524, CUP D91E08000010006 con una assegnazione di € 491.679,79 ed un cofinanziamento a carico del Comune di € 49.850,00 così come previsto dalla deliberazione di G.M. del Comune di Bronte n. 74 del 24.7.2014 riconfermato con la deliberazione di G.M. n. 50 del 24.04.2018, rimuovendo la sospensione disposta con il succitato D.D. n. 2569 del 26.10.2015;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 186 del 28.4.2018 con la quale è stato disposto il riaccertamento ordinario per l'anno in corso delle somme sui capitoli del bilancio regionale;

D E C R E T A

Art. 1 – E' annullato il D.D. n. 1256 del 26.06.2018 per manacanza di copertura finanziaria.

Art. 2 – Per i motivi di cui in premessa, è revocata la sospensione dell'efficacia del D.D. n. 2305 del 3.11.2014 a seguito del D.D. n. 2569 del 26.10.2015 con il Quadro Economico sopracitato aggiornato in data 29.03.2018 ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato con D.Lgs. n. 56/2017 ed ex prezzario Regionale anno 2018 ed è, quindi, disposta la riattivazione del contributo in favore del Comune di Bronte per i lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_12524, CUP D91E08000010006 con una assegnazione di € 491.679,79 ed un cofinanziamento a carico del Comune di € 49.850,00 così come previsto dalla deliberazione di G.M. del Comune di Bronte n. 74 del 24.7.2014 riconfermato con la deliberazione di G.M. n. 50 del 24.04.2018.

Art. 3 – L'importo afferente il superiore contributo, disponibile a seguito della variazione in bilancio disposta con il D.D. n. 1393 /2018 del 16.07.2018 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, visto il crono programma dei lavori e delle relative procedure, verrà imputato per € 180.691,47 sul Cap. 582023 nell'esercizio finanziario in corso e per € 310.988,32 sul medesimo capitolo nell'esercizio finanziario 2019.

cod. V. 203.01.02.003

Art. 4 – E' disposto l'impegno della somma di € 180.691,47 sul Cap. 582023 per l'esercizio finanziario in corso in quanto liquidabile nello stesso, e di € 360.838,32 sul medesimo capitolo per l'esercizio finanziario 2019, in quanto liquidabile nel prossimo esercizio finanziario, utili alla copertura finanziaria dell'intervento in questione, e disponibili a seguito della variazione in bilancio disposta con il D.D. n. 1393/2018 del 16.07.2018 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Art. 5 - Alla superiore spesa si farà fronte mediante l'utilizzo delle somme disponibili sul Cap. 582023 a seguito della variazione in bilancio disposta con il D.D. n. 1393/2018 del 16.07.2018 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dei successivi impegni che si assumono con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento ai sensi della normativa vigente.

Il Funzionario Direttivo
Giuseppina Barbera

Il Dirigente del Servizio
Cristina Pecoraro

Il Dirigente Generale
Salvatore Giglione

